

## **Anche a Teramo, come in tutto il territorio nazionale, prima accoglienza e sistemazione per 38 immigrati africani, tra i quali tre donne, sbarcati sulle coste siciliane. In campo: impegno e sinergia di Istituzioni, FF.OO., A.S.L., Croce Rossa Italiana e Caritas.**

Sono stati ospitati provvisoriamente in una struttura alberghiera della provincia, i 38 immigrati di nazionalità eritrea, tra i quali tre donne, trasferiti dalla Sicilia a Fiumicino e giunti a Teramo nella serata di ieri.

Ad accogliere i migranti lo stesso Prefetto Valter Crudo, che ha coordinato direttamente le attività propedeutiche ed organizzative per garantire - con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali preposti, delle FF.OO., della A.S.L. (Servizio di Emergenza "118"), della Croce Rossa Italiana e della Caritas - quanto necessario per la sistemazione degli ospiti, assistiti e rificillati dopo un primo ed attento screening sanitario, svoltosi in un Posto Medico Avanzato allestito presso la stessa struttura ricettiva.

Tra qualche giorno gli immigrati - nel frattempo sottoposti agli accertamenti di rito dell'Ufficio Stranieri della locale Questura - saranno trasferiti in una struttura della Caritas, attualmente in fase d'approntamento.

Anche in questa occasione - come già dopo il sisma di L'Aquila e prima ancora con gli esodati albanesi - la provincia di Teramo ha voluto affermare il proprio impegno alla solidarietà ed all'accoglienza; valori posti a base dell'apporto partecipativo, recentemente richiesto ai Prefetti dell'intero territorio nazionale, per la condivisa gestione degli attuali, nuovi flussi immigratori.

.  
Teramo, 23 marzo 2014